

Anzio

Tre nuovi casi di Coronavirus in un solo giorno

Pagina 8

**Politica**

Ialongo lascia Forza Italia
«Guardo al futuro»

Pagina 15

**Verifiche a Cisterna**

Lo staff del sindaco deve produrre i titoli dichiarati

Pagina 27



Toghe da casa e bottega

Il fatto Molti avvocati puntano al risparmio. Il lavoro sarà tra le mura domestiche
A causa della crisi diversi legali pensano di lasciare la professione: troppe spese

Pagina 4

La novità Medici, Coletta e Terra illustrano la strada intrapresa. «Non saranno scelti siti a Montello, La Gogna o Mazzocchio»

Un nuovo inizio per i rifiuti

I sindaci pontini varano il Consorzio pubblico che gestirà gli impianti per il compost e un sito di stoccaggio

All'interno**Sicurezza**

Polizia Stradale
Nuovo dirigente per rinnovare e migliorare

Pagina 19

Latina

Permessi facili, in manette finisce il quinto uomo

Pagina 22

Sabaudia

Incendio in via Portosello
Distrutti due veicoli

Pagina 31

Ponza

Imbrattata l'auto dei carabinieri
Tre giovanissimi denunciati

Pagina 35

La visita Istituzioni al Goretti per ringraziare direzione e personale

Tutti insieme in onore degli eroi della sanità

A PAGINA 2

Un momento della visita delle istituzioni all'ospedale Goretti per rendere onore al personale sanitario. FOTO: PAOL. ALIBRACIATO

Autonomi nello smaltimento e recupero dei rifiuti, con impianti di ultima generazione. E poi un appello a tutti a cambiare mentalità, perché quello che si sta facendo in tema di rifiuti «è qualcosa di eccezionale e innovativo, nulla a che vedere con le parole e i concetti del passato». È il presidente della Provincia Carlo Medici, riferendosi a una delle aree da individuare per la chiusura del ciclo dei rifiuti, dice che «non è corretto parlare di discarica, perché non c'entra nulla con quanto abbiamo conosciuto in passato. È meglio parlare di sito di stoccaggio». Carlo Medici assieme ai sindaci di Latina e Aprilia Damiano Coletta e Antonio Terra ha fatto il punto della situazione rispetto a quanto sta accadendo.

Pagina 11

Borgo Santa Maria Indagini serrate della Polizia sull'intimidazione a colpi di fucile consumata due notti fa

Spari contro la casa, caccia ai filmati

Gli investigatori sono alla ricerca di telecamere che possano avere ripreso il passaggio dell'attentatore

Pagina 18

C&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè

DIDIESSE FROG
109,90 €
+ Kit Degustazione **OMAGGIO**

Oppure a 119,90 € con 150 Cialde in **OMAGGIO**

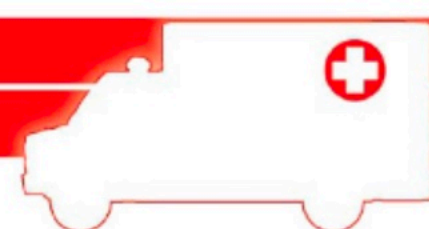
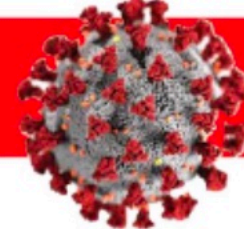
Seguici su: #cialdeecapsule cialdeecapsule.it 06.96.87.33.02

Il riconoscimento

Sabaudia diventa Città



Pagina 30



area nord e sud

CASI TOTALI/ATTUALMENTE POSITIVI

VELLETRI
90/2

NETTUNO
68/0

POMEZIA
62/6

LARIANO
48/3

ANZIO
46/3

ARTEMA
31/2

ARDEA
34/2

LANUVIO
14/0

L'emergenza Da dieci giorni la località balneare era Covid-free, ora sale la preoccupazione

Anzio, tornano i contagi

Dei cinque nuovi casi di tutta la Asl Roma 6 tre sono nella città del litorale

CRONACA

FRANCESCO MARZOLI

Da dieci giorni l'emergenza Coronavirus sembrava quasi dimenticata. O quantomeno appariva molto più lontana rispetto al passato. Nel giro di pochi istanti, invece, Anzio si è ritrovata dallo stato di Covid-free all'essere nuovamente luogo interessato da nuovi casi, ben tre.

Nel primo pomeriggio di ieri, infatti, è stato l'assessorato alla Sanità della Regione Lazio, diffondendo i dati comunicati dalle varie Aziende sanitarie locali, a spiegare come la città di Anzio fosse interessata da tre nuovi casi di Coronavirus.

Uno di loro, stando a quanto appreso in città, è stato trovato positivo al Covid-19 in ospedale: di conseguenza, dal "Riuniti" sono subito scattate tutte le procedure per il trasferimento a Roma e per gli accertamenti su chi ha avuto contatti con lui. Stesso discorso, ovviamente, per le altre persone risultate positive e per chi è stato vicino a loro.

Il quadro generale

I tre nuovi casi di Anzio, comunque, si inquadrano in una situazione generale che, nella sola giornata di ieri, vede cinque ulteriori contagi complessivi fra i Castelli Romani e il litorale a sud della Capitale d'Italia.

Tutti, come ha fatto sapere la Asl Roma 6, sono scolligati tra loro e dunque hanno link epidemiologici diversi.



A destra: l'ospedale di Anzio. A sinistra: il montaggio delle tende pre-triage avvenuto l'altro giorno

Tra questi, ad esempio, c'è una donna proveniente da Londra che è risultata positiva durante la pre-ospedalizzazione.

Con i cinque nuovi casi, dunque, i contagi complessivi dall'inizio dell'epidemia hanno "sfondato" quota 1.400, attestandosi a 1.403; invariato, fortunatamente, il numero dei de-

ceduti "con" il nuovo Coronavirus, che resta fermo a 135 individui. Sale di una persona, toccando quota 807, il numero dei guariti.

Di conseguenza, le persone attualmente positive al Covid-19 nella vasta area a sud di Roma al momento sono 461.

Sette persone ancora in isolamento

Sei attendono il tampone, uno è in quarantena dopo la negativizzazione

APRILIA

«La situazione in Città sembra lentamente avviarsi alla normalità - commenta il Sindaco Antonio Terra in un post su Facebook con cui informa la città - la lentezza con cui ci av-

viamo al Covid-free e la comparsa di nuovi focolai questa settimana in Italia, fortunatamente fuori Regione, ci devono ancora spingere a tenere duro, a non abbassare la guardia».

In città nelle ultime ore non è stato riscontrato alcun nuovo caso di positività al Covid-19 tra i cittadini, lo confermano i dati diffusi come al solito dalla Asl di Latina. Ad Aprilia quindi, restano 5 cittadini attualmente positivi al Coronavirus, mentre

Oltre ad Aprilia, dove i contagiati sono 5, solo Cisterna ha casi positivi

7 sono in isolamento presso il proprio domicilio o perché guariti e in attesa di terminare la fase di quarantena (1) o perché in attesa del tampone (6) dopo l'accertamento di un loro stretto contatto con qualcuno risultato positivo. Oltre ad Aprilia, dopo la negativizzazione di tutti i positivi a Norma e Cori, resta solo Cisterna ad avere ancora cittadini contagiati.

IN FOCOLAI IN CAMPANIA



Orari di apertura dei locali Ora misure più stringenti

L'annuncio Il sindaco Medici pronto a rivedere l'ordinanza dopo il confronto con le forze dell'ordine

PONTINIA

FEDERICO DOMENICHELLI

Presto a Pontinia gli orari di apertura dei locali potrebbero subire delle modifiche rispetto alla massima libertà che è stata concessa con l'ultimo provvedimento emanato nelle scorse settimane alla luce dei dati incoraggianti sui contagi da covid-19.

Il motivo di questa decisione, preannunciata in una diretta Facebook dal sindaco Carlo Medici, non è legato all'ultimo caso di positività che è stato comunicato dalla Asl di Latina nella giornata di giovedì. Il problema è un altro. A seguito di un confronto con le forze dell'ordine, il sindaco ha spiegato come, in orario notturno, si stia registrando un fenomeno di "migrazione" dai Comuni limitrofi in cui invece sono stati imposti degli orari di chiusura per le attività.

Ciò rende non solamente più complessa l'attività di controllo,



In arrivo una nuova ordinanza più attiva

ma anche più concreto il rischio che si possano venire a creare degli assembramenti. «L'epidemia - ha detto durante la diretta il sindaco Carlo Medici - ancora non è passata. Negli ultimi tempi forse è stata abbassata troppo la guardia, ma occorre ancora fare attenzione».

Motivo per cui l'ordinanza nei prossimi giorni verrà rivista fissando dei paletti più rigidi per quanto riguarda le chiusure notturne.

IN FOCOLAI IN CAMPANIA

«Focolaio a Mondragone Più controlli ai confini»

L'istanza Fratelli d'Italia ha avanzato al sindaco la richiesta di concertare con le forze dell'ordine controlli ai vari accessi

MINTURNO

GIANNICUFO

«Concertare con le forze dell'ordine maggiori controlli ai vari accessi dalla Campania verso il nostro Comune, come già avvenuto durante il ponte del 25 aprile». Questa la richiesta presentata ieri dalla sezione minturnese di Fratelli d'Italia al sindaco della stessa città aurunca, Gerardo Stefanelli. I recenti episodi che si stanno verificando a Mondragone, hanno spinto il commissario di Fratelli d'Italia e i dirigenti Elisabetta Smith, Fabio Saltarelli e Marco Moccia ad intervenire sulla questione, dove si è sviluppato un focolaio di coronavirus, che ha colpito cittadini bulgari abitanti in palazzi della cittadina casertana. «Questa notizia - recita il documento del partito guidato da Giorgia Meloni - ha da subito allarmato i nostri concittadini e gli operatori turistici vista la vicinanza della cittadina campana con il nostro comune. Per questo motivo abbiamo chiesto al sindaco Stefanelli, di concertare con le forze



Il ponte da Gerigliano ed una panoramica di Sauri

L'allarme scattato per la vicinanza della cittadina campana

dell'ordine maggiori controlli ai vari accessi dalla Campania verso il nostro Comune. Questo al fine di rassicurare i nostri concittadini ed i turisti che già sono giunti nella nostra cittadina o che presto arriveranno. Come Fratelli d'Italia, la sicurezza rappresenta un punto centrale della nostra azione politica - hanno continuato gli esponenti del coordinamento cit-



tadino - ed è per questo che chiediamo un maggior dispiegamento di forze dell'ordine ai vari punti di accesso del nostro Comune con l'istituzione di posti di blocco al fine di prevenire eventuali accessi indesiderati; dall'altro lato però non dimentichiamo le enormi difficoltà che stanno affrontando i nostri operatori turistici, con una stagione estiva iniziata in forte ri-

tardo e con numerose problematiche dovute alle disposizioni anti-covid. Pertanto la nostra richiesta vuole da un lato rassicurare i nostri concittadini e dall'altro permettere ai nostri operatori turistici di lavorare nella massima serenità, al fine di non ricevere disdette alle prenotazioni causate da inutili allarmismi».

IN FOCOLAI IN CAMPANIA

Grotte di Nerone, via alla prenotazione con la App

Dal primo luglio scattano gli accessi contingentati in spiaggia

ANZIO

JACOPO PERUZZO

Da oggi via alla raccolta differenziata lungo le spiagge libere e al servizio pubblico di salvamento in mare. Dal primo luglio, invece, spazio alla possibilità di prenotare l'accesso alla spiaggia libera delle Grotte di Nerone attraverso una App e al contingentamento degli ingressi nei 500 metri di spiaggia vicini all'Arco Muto, che



La spiaggia di Anzio

saranno controllati dalla vigilanza privata.

Sono queste le novità che riguardano l'estate al tempo del Coronavirus nella città di Anzio.

«Alla rinomata spiaggia dell'Arco Muto, per evitare assembramenti e per tutelare un'area di grande pregio storico - ha spiegato il sindaco Candido De Angelis -, l'accesso sarà costantemente monitorato da una società di vigilanza che, anche durante la notte, sorveglierà l'intera costa anziante, nel rispetto dell'ordinanza vigente, che vieta l'accesso dalle ore 21.30 e alle ore 7.00. La polizia locale, in collaborazione con la protezione civile, monitorerà even-

tuali assembramenti e il rispetto delle norme anti Covid lungo le spiagge libere del litorale».

Per quanto riguarda le Grotte di Nerone e l'Arco Muto, saranno posizionate circa quattrocento postazioni numerate dove poter posizionare il proprio ombrellone, con la possibilità di stazionamento fino a quattro persone ogni postazione e a massimo sei se facenti parte di nuclei conviventi. Tramite la App, poi, sarà possibile verificare il numero delle postazioni disponibili, con la possibilità di prenotare indicando l'orario di arrivo, il numero delle persone per postazione e i relativi codici fiscali.

IN FOCOLAI IN CAMPANIA



E' stato difficile raggiungere via terra il pescatore a causa della conformazione della scogliera

Malore durante la pesca, il soccorso

L'intervento degli uomini della Capitaneria di Porto di Gaeta

FORMIA

Si è accasciato a terra a causa di un malore, ed è stato prontamente soccorso dagli uomini della Capitaneria di Porto di Gaeta il pescatore di 67 anni del frusinate. È successo nel primo pomeriggio di ieri. Gli uomini del capitano di fregata

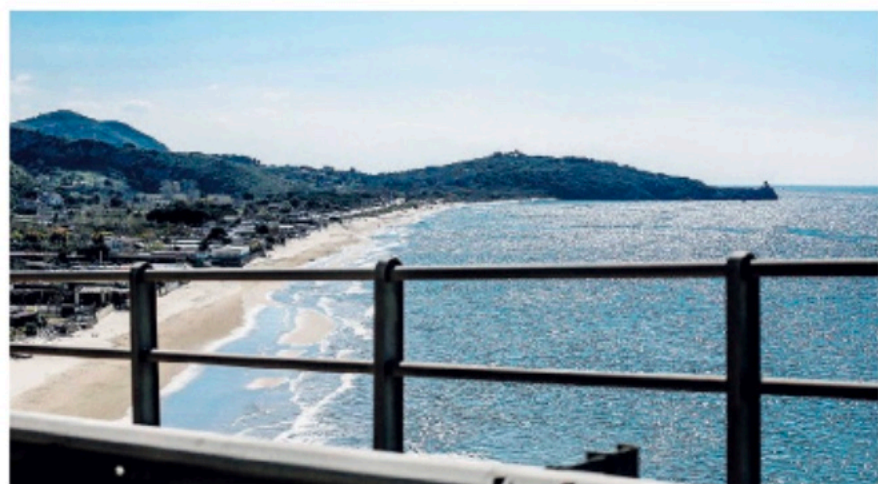
Federico Giorgi, sono intervenuti a largo della scogliera di Vindicio, per un intervento di soccorso. La notizia è giunta alla sala operativa della Guardia Costiera di Gaeta tramite il servizio sanitario del TIS, allertato da un amico del malcapitato. Infatti l'attività di pesca sportiva che i due uomini stavano svolgendo sulla scogliera di Vindicio a Formia, è stata interrotta quando A.A. 67 anni di Frusinate, si è accasciato a terra in gravi condizioni. Emorragia cerebrale la prima ipotesi fatta dal personale

sanitario. I militari giunti sul posto, hanno avuto modo di constatare l'impossibilità di recuperare via terra lo sfortunato pescatore a causa della conformazione della scogliera. Le operazioni di soccorso, possibili solo via mare, rendevano necessario l'impiego della motovedetta e di un gommone. Il malcapitato è stato così trasferito al porto di Formia ove è stato affidato ai sanitari per i successivi accertamenti presso l'ospedale di Formia. ● F.L.

IN FOTOCOPIA RICOSTRUIVA



Un momento del soccorso di lido parte della Capitaneria di Porto di Gaeta



Litorale di Sant'Agostino

Caos a Sant'Agostino Partono i controlli

Il caso Annunciato un monitoraggio continuo per il weekend Obiettivo: verificare la corretta gestione degli arenili liberi

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

Sulla questione della gestione degli arenili liberi, il sindaco Cosmo Mitrano ha in mente controlli a tappeto su tutta la zona di Sant'Agostino questo weekend. Secondo quanto dichiarato dal primo cittadino di Gaeta infatti, come da accordi con la Capitaneria di Porto di Gaeta, saranno effettuati controlli serratissimi per evitare speculazioni nei confronti degli utenti delle spiagge di Gaeta da parte dei noleggiatori e mini concessionari adibiti al noleggio dell'attrezzatura.

«Abbiamo già preso accordi con le autorità competenti - ha spiegato il sindaco - questa situazione deve essere stroncata immediatamente perché chiunque può usufruire dell'arenile di proprietà del demanio anche con la propria attrezzatura. Avremo tolleranza

zero nei confronti di questi furbetti». Della stessa opinione è il consigliere di maggioranza e presidente della commissione alle attività produttive Cristian Leccese.

«L'insano spot del pre-posizionamento da parte dei noleggiatori è una pratica vietata sia dal regolamento regionale che demaniale. Il prossimo passo che faremo in questo senso sarà appunto sensibilizzare tanto i gestori quanto i turisti, in modo da reprimere questa situazione da un punto di vista amministrativo».

Il consigliere ha successivamente tenuto a precisare che le spiagge libere lo sono al 100%, ma per quest'anno causa Covid, sono soggette a prenotazioni da parte degli utenti per il 70%, mentre il restante 30% percento è possibile posizionarsi in autonomia. Per quanto riguarda il PUA, il consigliere Leccese ha specificato che: «In realtà non abbiamo un PUA

approvato, ma adottato. Attualmente la bozza si trova in regione per la valutazione. Il Comune può regolare le spiagge libere anche senza un piano urbano, in quanto prevede per quanto riguarda le spiagge, solo ed esclusivamente le nuove concessioni demaniali sugli arenili».

«C'è da dire inoltre che molte degli utenti delle spiagge - ha continuato Leccese - non hanno ancora distinto il pre-posizionamento delle aste degli ombrelloni per delimitare le aree in cui poter stare, dalla pratica "malsana" vera e propria del costringere i turisti a noleggiare le attrezzature. Quest'anno i noleggiatori della spiaggia hanno l'obbligo di pre-posizionare le aste degli ombrelloni per il contingente degli utenti sulle spiagge. È necessario distinguere il rispettare le misure anti covid e i pre-posizionamenti veri e propri».

IN FOTOCOPIA RICOSTRUIVA

Un nuovo respiratore per il reparto Pediatria del Dono Svizzero

L'acquisto grazie ai fondi del progetto musicale "Andrà tutto bene"

FORMIA

Il reparto di pediatria dell'ospedale Dono Svizzero di Formia da ieri ha un nuovo respiratore, acquistato grazie ai fondi raccolti dal progetto musicale "Andrà tutto bene", realizzato dal cantante Davide De Marinis, insieme ad altri settanta amici tra cui Francesco Pannofino, Luca Abete, Gabriele Cirilli e i Cugini di Campagna, presenti ieri alla consegna del respiratore. Una cerimonia svoltasi all'interno dell'ospedale formiano, con un collegamento in diretta su Rai Uno, nel corso del programma Italia Si, condotto da Marco Liorni. L'invitata Barbara Di Palma ha intervistato la dottoressa Maria Giovanna Colella, Direttore dell'Unità Operativa Complessa Neonatologia e Pediatria, la quale ha ringraziato Davide De Marinis, l'Associazione Onlus Teniamoci per mano e la Nazionale cantanti, per aver promosso un'iniziativa che permette alla pediatria

di Formia di "poter assistere dei bambini che hanno insufficienza respiratoria acuta e di essere più operativi nelle situazioni di emergenza". I fondi raccolti sono stati 8220 euro, che consentiranno di acquistare anche un secondo respiratore. «Sono felice e onorato - ha detto Davide De Marinis - di aver partecipato a questa campagna di solidarietà e beneficenza a favore dell'ospedale Dono Svizzero, portata a termine insieme alla squadra di 70 amici che ringrazio». Sulla stessa lunghezza d'onda Pietro Corbo, responsabile dell'Associazione Teniamoci per mano, il quale ha ribadito che «è stato un percorso abbastanza impegnativo, portato a termine in pochi mesi». Alla riuscita dell'iniziativa hanno collaborato la Starpoint Corporation di Pasquale Mammaro, Francesco Vidoni per la promozione televisiva, la Keephold Music di Andrea Fresu, la Nazionale italiana cantanti e Titti Quaglia, Gianluca Pecchini, Mario Cipollini e gli artisti che hanno messo all'asta le maglie ufficiali di Paolo Mengoli, Mogol, Enrico Ruggeri e Gianni Morandi. ●

IN FOTOCOPIA RICOSTRUIVA



Un momento della consegna

Auto dei carabinieri imbrattata, tre giovani denunciati

Una frase offensiva scritta con la vernice nella notte da ragazzi vacanzieri

PONZA

Un numero: 1312. Non uno a caso, ma una traslitterazione numerica della parola "Acab" (All cops are bastards, che vuol dire tutti i poliziotti sono bastardi). E' questa la scritta trovata nella mattinata di giovedì su

un'auto parcheggiata dai carabinieri di Ponza presso il molo antistante la locale stazione.

Un numero, quindi, che ha un significato, visto che oggi viene utilizzato come simbolo di odio contro le forze dell'ordine. Ed è questo "codice" che hanno usato tre giovanissimi, due dei quali minorenni, nel compiere - forse - un atto vandalico, due notti fa sull'isola. Si tratta di tre ragazzi della provincia di Roma che si trovavano in vacanza a Ponza e che sono stati denunciati appunto per il reato di deturpa-



L'auto imbrattata

mento o imbrattamento di cose altrui.

Tre sono stati individuati tramite dei filmati delle videocamere che sono posizionate nella zona e sono stati riconosciuti dai militari, titolari dell'indagine, quali autori dell'imbrattamento con vernice spray dei vetri laterali del mezzo militare in dotazione al nucleo subacqueo dei carabinieri di Roma e che si trovava parcheggiato nell'area. Ora dovranno rispondere del loro gesto davanti al giudice. ●

IN FOTOCOPIA RICOSTRUIVA

La conferenza stampa Illustrati i dettagli dell'atto di bilancio

«I conti del Comune sono ora a posto»

FORMIA

MARIANTONIETTA DEMEO

«Abbiamo messo a posto i conti del Comune di Formia ed ora possiamo ripartire sulla base di un rendiconto reale e non più basato su una finanza creativa».

È stato questo il commento del sindaco Paola Villa che ieri mattina insieme all'assessore al bilancio Biagio Attiandi ed al presidente della commissione Cristian Lombardi, hanno tenuto una conferenza stampa per illustrare il rendiconto che approvato in giunta ed esaminato in commissione giungerà a breve in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. L'elemento centrale il disavanzo pari a quasi dodici milioni di euro legato dal passaggio del metodo di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità dal semplificato all'ordinario.

Dal 2015 al 2018 i Comuni avevano la facoltà di adottare il metodo semplificato, dal 2019 è diventato obbligatorio quello ordinario. Un passaggio che poteva essere fatto già negli anni precedenti, ma che è stato sempre rinviato. Questo periodo di tran-



La conferenza stampa di ieri mattina, il comune di Formia ed il consiglio



Sarà possibile ripianare il disavanzo a partire dal 2021 in 15 anni



sizione ha fatto sì che si siano rinvii degli oneri di gestione al 2019. Un disavanzo che a partire dal 2021 sarà possibile ripianare in quindici anni. Un lavoro certosino è stato fatto dagli uffici sia del Comparto economico che quello delle Opere pubbliche per fare un rendiconto «reale». Perché questo risanamento del disavanzo dal 2021 al 2023 «non costerà un euro ai concittadini perché tutto è preso dalla rinegoziazione dei mutui», hanno aggiunto ancora gli amministratori. «Un grande sforzo è stato

fatto, siamo stati chiamati a prendere una decisione di alta responsabilità, ma ora abbiamo una situazione dei conti reale veritiera e soprattutto più trasparente». Tra l'altro in questo discorso rientrano anche i 6 milioni di euro del Distretto socio sanitario che il comune di Formia ha dovuto trasferire a Gaeta. Prossimo impegno la lotta all'invasione, partendo dalla Tari. Innanzitutto presto sarà pronto un nuovo regolamento e poi partiranno dei nuovi accertamenti. ●

IN FOTOCOPIA RICOSTRUIVA

FORMIA

Da giovedì si è ampliato il ventaglio dei luoghi di Formia dove sarà possibile celebrare il proprio matrimonio.

È stato firmato l'altro ieri pomeriggio alla presenza del sindaco Villa il contratto tra le cinque strutture, ritenute idonee, e il Comune di Formia.

Il "Lido Bandiera", il "Grand Hotel Fagiano", il "Grande Albergo Miramare", il "Kora Park" e il "Bajamar Beach Hotel" dopo aver partecipato all'Avviso pubblico per l'individuazione di sedi distaccate quali uffici di stato civili per la Celebrazione di Matrimonio Civili ed Unioni Civili, hanno ricevuto il nulla osta. Questi luoghi si aggiungono

Il fatto Firmato l'altro ieri pomeriggio il contratto tra cinque strutture ritenute idonee e il Comune

Individuati altri siti per celebrare il matrimonio

a quelli classici, quali la Sala Sicurezza e la Torre di Mola e le novità messe a disposizione dal Comune come la Sala Boffa e l'Area Archeologica Caposele.

I futuri sposi, residenti o non, potranno così realizzare il proprio sogno di celebrare le proprie nozze civili all'interno delle strutture stesse senza dover dividere i festeggiamenti in due parti il rito e la festa.

«Ripartiamo dalle belle iniziative - sottolinea il sindaco Villa - diamo un segnale di forza e di nuova voglia di ripresa, e

Un momento della firma del contratto



mettiamo in condizione le eccellenze del territorio di poter offrire di più a chi volesse scegliere la nostra meravigliosa città per coronare il suo sogno di felicità. Sono molto contenta che i primi a credere in questo siano proprio gli albergatori, storici e nuovi e che tra le strutture accreditate ci sia anche un lido balneare, spero il primo di tanti altri».

Come detto ieri dal sindaco anche questa operazione è finalizzata a portare entrate al Comune. ●

IN FOTOCOPIA RICOSTRUIVA

Impianti idrici, un investimento da 16 milioni di euro

L'annuncio ieri durante un incontro tecnico-istituzionale

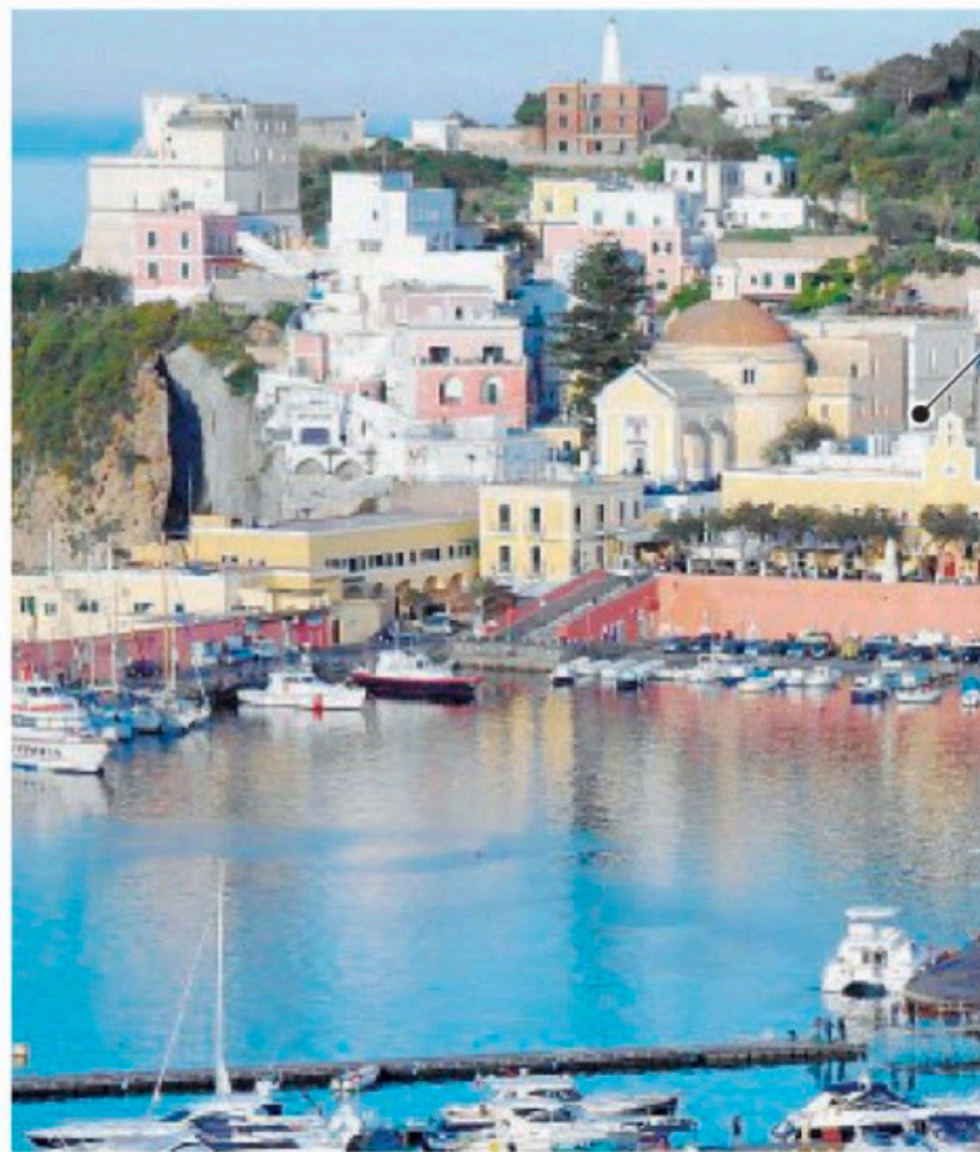
PONZA

■ Sull'isola già investiti oltre 600 mila euro su reti e impianti ed è al vaglio una proposta da inserire nel piano degli investimenti, attualmente in fase di revisione, oltre 850 mila euro da investire nel solo 2020 e circa 16 milioni negli anni a venire. Sono questi i dati emersi durante l'incontro tecnico-istituzionale che - su richiesta del sindaco di Ponza, Francesco Ferraiuolo - si è tenuto nel palazzo comunale ieri con i rappresentanti di Acqualatina. In apertura di lavori, il Gestore ha condiviso con il Comune e la Capitaneria di Porto il piano di azione studiato per far fronte all'emergenza causata da

uno scarico abusivo in fognatura, che nei giorni scorsi ha generato danni all'impianto. I tecnici hanno reso noto che il piano verrà condiviso in ogni suo passaggio sia con il Comune che con le forze dell'ordine locali, «al fine di attuare azioni sinergiche che permettano di risolvere il problema in breve tempo ed evitare simili problematiche in futuro».

Ma al centro del confronto soprattutto la depurazione, una delle priorità per l'isola.

Acqualatina ha illustrato il progetto per interventi mirati al congiungimento delle reti fognarie delle aree nord e sud dell'isola, con trasporto delle acque al depuratore Giancos. «Intervento che permetterà di ottimizzare il servizio sia in termini di qualità che di costi», hanno spiegato. Anche in zona Cala dell'Acqua sono previsti interventi: verranno collettate alla fognatura utenze attualmente



Ponza dove si è svolto l'incontro tecnico-istituzionale

non allacciate, «grazie all'attivazione di condotte inutilizzate e alla realizzazione di nuovi sollevamenti fognari per il recapito delle acque reflue al depuratore. Si tratta di un progetto che riveste un enorme valore in ambito ambientale, poiché arginerà definitivamente il problema dell'inquinamento marino sulle coste dell'isola». Ed ancora. «Il depuratore Giancos verrà potenziato grazie alla tecnologia Membrane Bio Reactor (MBR), che permetterà di ottenere un modello di economia circolare in grado di utilizzare le acque depurate a scopo irriguo. Inoltre, è già stata attivata la fase di pretrattamento del depuratore Le Forna, così da garantire un netto innalzamento delle performance depurative dell'impianto e, di conseguenza, anche della qualità delle acque depurate reimmesse in natura». ●

Ada, Marguerite e Lelia: il giardino è opera d'arte Ninfa protagonista

Gli eventi Presentazione oggi nella città di Sermoneta della mostra per il Centenario del Giardino L'oasi in fiore aperta fino a lunedì intanto ospita Ban

DOVE ANDARE

LUISAGUARINO

Si sarebbe dovuta svolgere tra fine primavera e inizio estate la mostra pittorica e non solo, realizzata per i cento anni del Giardino di Ninfa: purtroppo l'evento, come tanti altri, ha dovuto essere rinviato, forse a fine estate o forse addirittura tra un anno. Nel frattempo il Comune di Sermoneta non ha voluto che su una manifestazione e su un luogo così importante e di richiamo internazionale cadesse anche se temporaneamente un velo. Così ha trovato loro un degno stazio all'interno dell'iniziativa "Sermoneta si tinge di rosa" in programma nel suggestivo borgo lepino nelle giornate di oggi e domani, organizzata in collaborazione con l'associazione Art'è, e giunta alla sua decima edizione. Caratterizzata da esposizioni di artiste e artigiane ospitate nei luoghi più caratteristici del centro storico per tutto il weekend, la manifestazione prenderà il via oggi alle 16.30 all'ingresso del paese, in località Fuori Porta. Tra gli eventi più significativi che scandiranno questo pomeriggio, l'apertura della mostra "Dove le donne coltivano passioni, nasce la bellezza", a cura dell'artista Clementina Corbi, della filologa Anna Ambrosetti, della poetessa Giulia Corbi, presso la Galleria d'arte Giorgio De Santis,

in Corso Garibaldi, all'ingresso del borgo. Con dipinti, citazioni e poesie, essa è dedicata al Centenario della nascita del giardino di Ninfa, con cenni alla mostra in programma, grazie anche ad alcuni pannelli illustrati esplicativi.

Essi in sostanza intendono rispondere a tre "perché": perché la pittura, perché la poesia, perché questa mostra? Denominatore comune e fonte unica di ispirazione, Ninfa. Definendo il giardino come "pittura del paesaggio" e inseguendo "una visione che lega l'arte del giardino all'arte della

"Dove le donne coltivano passioni, nasce la bellezza": oggi a Sermoneta la presentazione della mostra dedicata al centenario di Ninfa

pittura" e che quindi diventa opera d'arte e "quadro", Clementina Corbi afferma: "Non si può celebrare il giardino di Ninfa, senza citare Ada Whilbraham, Marguerite Chapin e Lelia Caetani. Ognuna di loro ha avuto un dono

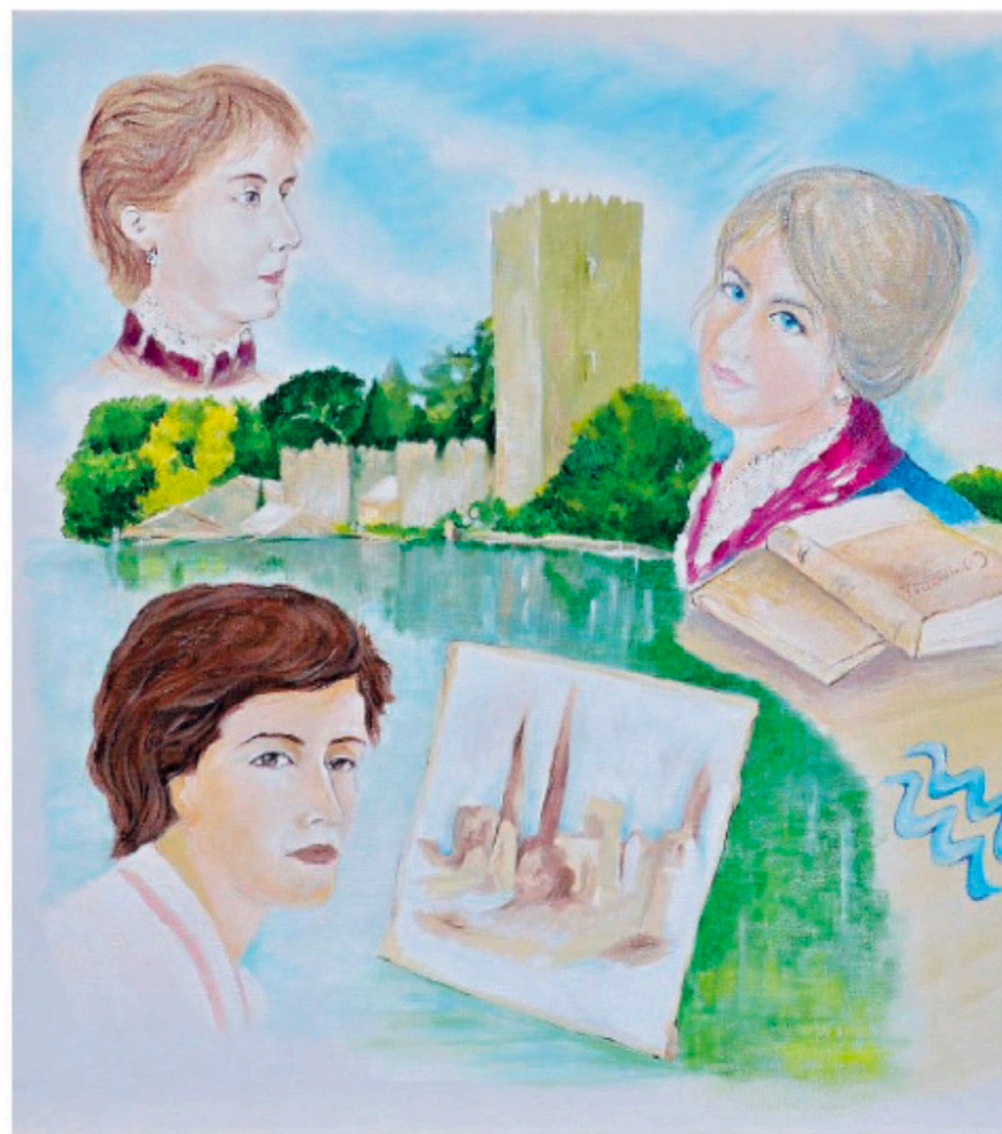
di cui ha fatto omaggio al giardino: Ada, la sua grande forza; Marguerite le sue parole cariche di sentimento; Lelia le sue pennellate sensibili e la sua dolcezza".

"Dai ruderi di un'antica città, cento anni fa è iniziato un sogno

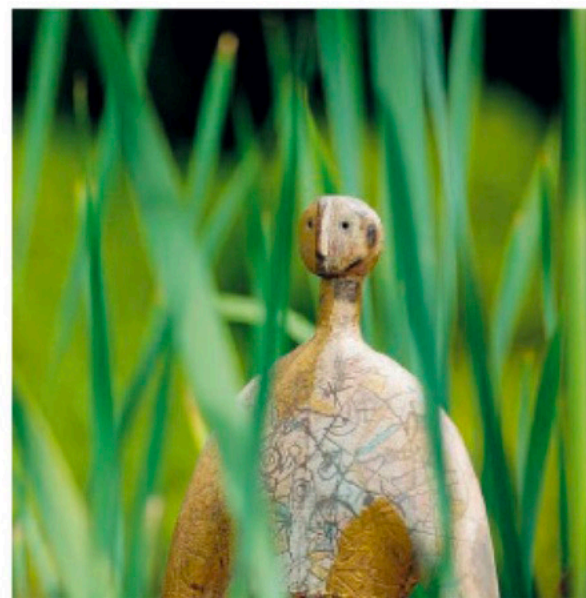
che ancora oggi, con intensa cura, è protetto e vissuto", commenta Anna Ambrosetti.

Tre giorni di festa

Dalla mostra dedicata a Ninfa al giardino vero e proprio, che per questo fine settimana osserverà un'apertura straordinaria di tre giorni: oltre a oggi e domani infatti i visitatori potranno godere della sua incomparabile bellezza anche lunedì 29 giugno, per la festa dei Santi Patroni di Roma, Santi Pietro e Paolo. Così ha voluto la Fondazione Roffredo Catani presieduta da Tommaso Agnoni. L'ultimo weekend di giugno coincide inoltre con una delle iniziative organizzate per il Centenario del Giardino di Ninfa: la mostra che rende omaggio a Sergio Ban, uno dei più noti e rappresentativi artisti pontini, scomparso dieci anni fa. A conclusione del percorso di visita del giardino si potranno infatti ammirare le sue opere, sculture e incisioni su pietra provenienti da collezioni private. ●



Una veduta del Giardino di Ninfa aperto oggi, domani e lunedì



Le opere di Sergio Ban a Ninfa: foto di M. SCOPELLITI